

Buda e partiti tra scuse e strumentalizzazioni

Lunedì sera, durante il Consiglio comunale di approvazione del bilancio **preventivo 2016**, abbiamo finalmente avuto la prova di come **Buda assieme a tutti i partiti abbiano strumentalizzato la crisi in cui versano le casse comunali**. Ora non ci sono più scuse. Ora sappiamo distinguere chi ha a cuore il bene della collettività e chi è rimasto a corto di scuse per giustificare la propria ipocrisia e fallimento.

Il MoVimento 5 Stelle, con dovere ed impegno istituzionale, ha presentato **due emendamenti per uscire dall'empasse** ed evitare il commissariamento. Tuttavia, né il Sindaco né i partiti in Consiglio si sono assunti le proprie responsabilità nei confronti della città, dei cittadini e delle attività commerciali. Nessuno ha preso in considerazione le proposte del MoVimento 5 Stelle di **risparmiare sulla Cesenatico servizi, con l'obiettivo di abbassare l'IRPEF ed IMU per le attività produttive**. Se si fossero presi in considerazione questi emendamenti, il nostro voto sul bilancio, pur estremamente critico, sarebbe stato favorevole.

Siamo giunti a questo punto per l'incapacità amministrativa contabile di chi non ha saputo far altro che aumentare il carico fiscale al massimo possibile senza avere il coraggio di operare quei doverosi tagli a determinati capitoli di spesa che avrebbero evitato lo sconquasso finanziario. Dall'altra parte abbiamo opposizioni che si sono limitate unicamente al voto contrario diversamente da noi, che siamo intervenuti concretamente con emendamenti i quali avrebbero modificato nella sostanza la struttura del bilancio: rivedere contratti e stipendi della Cesenatico Servizi e ridiscutere i contratti di Global Service, per riuscire ad abbassare l'IRPEF del 50% e l'IMU del 20% sulle attività produttive (botteghe e piccoli negozi).



Alberto Papperini - candidato Sindaco Cesenatico